

STRUTTURA COMPLESSA
Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

RELAZIONE TECNICA

N° pratica Arpa: G07_2021_00536_002

Risultato atteso: B1.05

RICHIEDENTE: Egato 6

OGGETTO: “*Potenziamento delle sorgenti e manutenzione straordinaria dell’acquedotto comunale di Bosio, con estensione della condotta per l’approvvigionamento ex novo dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo*”.

PROPONENTE: Comuni Riuniti

COMUNE: *Bosio, Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo (AL)*

Redazione contributo	Funzione: Assistente Tecnico Nome: Dott.ssa G. La Cognata	
	Funzione: Collaboratore Tecnico Professionale Nome: Dott.ssa Sara Vazzola	Firmato digitalmente
Verifica e approvazione	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Dott.ssa Anna Maria Livraga	Firmato digitalmente

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
 Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

1. Introduzione.

Oggetto del presente contributo è la valutazione della documentazione presentata da Comuni Riuniti per l'approvazione del progetto relativo al "Potenziamento delle sorgenti e manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale di Bosio, con estensione della condotta per l'approvvigionamento ex novo dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo".

2. Inquadramento generale.

Il presente progetto nasce dalla considerazione dell'attuale cospicua disponibilità esistente presso le numerose sorgenti situate in località Friscellana del Comune di Bosio, 4 km a S-SO della cima del Monte Tobbio.

La *Comuni Riuniti B.M. s.r.l.*, attuale gestore dell'acquedotto di Bosio, intende utilizzare tale disponibilità idrica a fini potabili per alimentare, oltre al Comune stesso, anche la grande vasca esistente di loc. Bric Grosso nel Comune di Mornese.

La vasca di Bric Grosso (Capacità=1.600 m³) è attualmente alimentata da una stazione di sollevamento elettrica sul torrente Gorzente, che riceve pure le acque del torrente Piota.

Il progetto prevede la sostituzione della condotta esistente (Tratto 1 - Sviluppo ~6,2 km), attualmente in servizio per il Comune di Bosio, la costruzione di un nuovo acquedotto e la realizzazione di una nuova condotta (Tratto 2 - sviluppo ~8,2 km), onde alimentare ex-novo la vasca esistente di Bric Grosso. Per la realizzazione del Tratto 1 verranno utilizzati gli scavi della condotta esistente, mentre per la nuova costruzione del Tratto 2 verranno sfruttati passaggi esistenti – strade vicinali/mulattiere a fondo naturale private, senza interferire con la viabilità pubblica asfaltata. Il nuovo tracciato attraverserà il territorio dei Comuni di Mornese e di Bosio. È prevista l'installazione di una turbina idroelettrica sulla condotta di adduzione al Bric Grosso.

3. Osservazioni.

- La documentazione trasmessa risulta poco chiara in alcuni aspetti che concernono quanto verrà realizzato delle opere descritte in progetto; si richiede, pertanto, una esplicitazione delle fasi previste in progetto, un dettaglio dell'uso del suolo delle aree oggetto di intervento e un chiarimento circa l'interferenza con l'area protetta del Parco dell'Appennino Piemontese. Si rimanda all'Ente di Gestione del Parco la richiesta della redazione di una eventuale valutazione d'Incidenza.
- Si evidenzia la necessità di seguire i disposti delle "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti di terra, interventi di recupero e ripristino ambientale" della Regione Piemonte.
- Dovrà essere prevista una caratterizzazione ante operam delle specie esotiche presenti nel tratto interessato dai lavori nonché la redazione di un Piano di Gestione in corso d'opera e post operam (di durata almeno pari a quella del piano di manutenzione del verde) finalizzato ad evitare l'insediamento e/o la diffusione di specie esotiche nelle aree interferite dai lavori, con particolare riferimento alle entità incluse negli elenchi allegati alla D.G.R. n. 23-2975 e s.m.i.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

3.1 Elementi Geologici

Tutta la condotta di nuova realizzazione si svilupperà nella Formazione di Molare; le operazioni di scavo potrebbero interessare ammassi rocciosi amiantiferi, per cui è consigliabile prevedere dei campionamenti in fase preventiva e durante le operazioni di scavo per poter valutare la gestione di tale materiale sia come riutilizzo che per la sicurezza di cantiere.

3.2 Elementi Morfologici

La condotta prevista intersecherà diversi fenomeni franosi, impluvi del reticolo idrografico secondario e di ruscellamento concentrato e aree degradate soggette ad intensa erosione; si consiglia una valutazione più approfondita di tali elementi al fine di definire con precisione gli elementi attraversati e il loro stato di attività (anche consultando le tavole specifiche dei PRG). In merito agli attraversamenti degli impluvi del reticolo idrografico secondario e di ruscellamento si consiglia di valutare le caratteristiche deposizionali/di erosione degli stessi al fine di ovviare potenziali problematiche e di prevedere l'utilizzo di valvole di bypass in determinati tratti della condotta.

4. Conclusioni.

Si resta in attesa di ricevere dal Proponente quanto richiesto e si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it